

RASSEGNA STAMPA
del
05/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-06-2013 al 05-06-2013

04-06-2013 Adnkronos Terremoto: Bper eroga 1,1 mln, 500 mln da Banco di Sardegna	1
04-06-2013 Agi Terremoto: scossa nello Stretto di Messina	2
04-06-2013 Agi Terremoto: scossa nel mare delle Eolie	3
04-06-2013 Corriere del Mezzogiorno.it (Foggia) Percolato nella discarica di Bellolampo, la Procura di Palermo indaga 13 persone	4
04-06-2013 La Repubblica.it (Palermo) Scossa di terremoto nelle Eolie l'epicentro in mare aperto	5
04-06-2013 Live Sicilia Scosse di terremoto al largo di Lipari e sull'Etna	6
04-06-2013 Marsala.it Primo incendio della stagione ad Erice. Allarme di Tranchida: "Un primo segnale..."	7
05-06-2013 La Nuova Sardegna ganau : la gesenu si dia una regolata	8
04-06-2013 Quotidiano di Sicilia Convegno a Gela Gestione emergenze territoriali	9
04-06-2013 Quotidiano di Sicilia Dal Comune una pioggia di delibere	10
04-06-2013 Quotidiano di Sicilia Consumo di suolo, ultimi dati confermano: "In Sicilia una delle medie più elevate"	11
04-06-2013 Sardegna oggi Clinica Macciotta, nella notte del 14 giugno il trasferimento dei pazienti al Policlinico	12
04-06-2013 La Sicilia (Catania) «Troppe spese per Campovolo». Promoter: «Superficiali»	13
04-06-2013 La Sicilia (Catania) Varata la Giunta Rapisarda-bis	15
04-06-2013 La Sicilia (Catania) Scatta l'ordinanza antincendi S. Giovanni la Punta.	16
04-06-2013 La Sicilia (Siracusa) Dal centro alla periferia: giorni di fuoco	17
04-06-2013 La Sicilia (Siracusa) Fiamme nella valle del Tellaro bruciati 47 ettari di terreno	18
04-06-2013 La Sicilia (Trapani) Con l'auto abbatte un palo ma resta illeso	19
04-06-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Bper, gli aiuti ai terremotati	20
04-06-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) In servizio venti bagnini	21

Terremoto: Bper eroga 1,1 mln, 500 mln da Banco di Sardegna

- Adnkronos Economia

Adnkronos

"Terremoto: Bper eroga 1,1 mln, 500 mln da Banco di Sardegna"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Terremoto: Bper eroga 1,1 mln, 500 mln da Banco di Sardegna

ultimo aggiornamento: 04 giugno, ore 09:13

Per interventi nei territori colpiti dal sisma

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Roma, giu. - (Adnkronos) - Banca popolare dell'Emilia Romagna ha destinato all'area del sisma erogazioni benefiche per un milione e 100 mila euro, mentre il Banco di Sardegna, che fa parte del Gruppo Bper, ha disposto a sua volta un'erogazione di 500 mila euro. Questa mattina a Modena, presso il Centro servizi BPER di via Aristotele, il presidente di Banca popolare dell'Emilia Romagna Ettore Caselli e il presidente di Banco di Sardegna Antonello Arru hanno dato conto degli interventi strutturali e di carattere sociale avviati in diversi Comuni del cratere grazie all'erogazione benefica del Banco di Sardegna.

Erano presenti all'incontro i sindaci Fernando Ferioli (Finale Emilia), Maino Benatti (Mirandola), Enrico Campedelli (Carpi), Carlo Marchini (Concordia), Stefano Draghetti (Cavezzo) e Rita Baraldi (Crevalcore), il vice sindaco di Medolla Giuseppe Ganzerli, la presidente dell'associazione La Ca' di Medolla Silvia Cavicchioli, il presidente del comitato per la ricostruzione dell'area parrocchiale di Rolo, Maurizio Ferraboschi, e don Luca Baraldi, cerimoniere vescovile della diocesi di Carpi.

Il presidente Bper Ettore Caselli ha dichiarato: "Oggi vogliamo rinsaldare i sentimenti di solidarieta' concreta che hanno guidato il nostro agire nell'ultimo anno. La tragedia del terremoto ha provocato grande dolore, ma ha anche messo in moto energie inaspettate. Bper ha dimostrato nei fatti di essere banca del territorio: la continuita' operativa non si e' mai interrotta e lo stanziamento di un importante plafond a tasso agevolato ha permesso di fronteggiare le prime esigenze di famiglie e imprese, mentre le erogazioni benefiche hanno contribuito alla rinascita del tessuto sociale. Ringrazio con affetto l'avvocato Antonello Arru, presidente del Banco di Sardegna e membro del consiglio di amministrazione di BPER: la sua presenza al mio fianco testimonia quanto questo patrimonio di idee e valori sia condiviso all'interno del nostro Gruppo bancario".

Terremoto: scossa nello Stretto di Messina**Agi**

"Terremoto: scossa nello Stretto di Messina"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

[Cronaca](#)

Terremoto: scossa nello Stretto di Messina

15:51 04 GIU 2013

(AGI) - Palermo, 4 giu. - Scossa di terremoto nello Stretto, tra Messina e Villa San Giovanni, con epicentro in mare a grandissima profondita', 124,8 chilometri, e piu' prossimo alla costa siciliana che a quella calabrese. L'evento, di magnitudo 2.2, e' stato rilevato alle 13.25 dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che lo ascrive all'attivita' del distretto sismico dei Golfi di Patti e di Milazzo .

Terremoto: scossa nel mare delle Eolie**Agi**

"Terremoto: scossa nel mare delle Eolie"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoto: scossa nel mare delle Eolie

11:02 04 GIU 2013

(AGI) - Palermo, 4 giu. - Una scossa di terremoto con epicentro in mare e' stata registrata stamattina nel distretto sismico delle isole Eolie. L'evento si e' prodotto alle 7.27 con magnitudo 2.1 tra l'arcipelago e la costa messinese, molto distante dall'uno e dall'altra. Il sisma e' stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondita' di 9,1 chilometri. (AGI) .

Percolato nella discarica di Bellolampo, la Procura di Palermo indaga 13 persone

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (Foggia)

"Percolato nella discarica di Bellolampo, la Procura di Palermo indaga 13 persone"

Data: **05/06/2013**

Indietro

Percolato nella discarica di Bellolampo, la Procura di Palermo indaga 13 persone

LA NUOVA INCHIESTA

Percolato nella discarica di Bellolampo,
la Procura di Palermo indaga 13 persone

Le accuse: disastro doloso, inquinamento e gestione abusiva

Nel primo filone d'indagine rinviato a giudizio l'ex sindaco

LA NUOVA INCHIESTA

Percolato nella discarica di Bellolampo,
la Procura di Palermo indaga 13 persone

Le accuse: disastro doloso, inquinamento e gestione abusiva

Nel primo filone d'indagine rinviato a giudizio l'ex sindaco

PALERMO - La Procura di Palermo ha iscritto nel registro degli indagati 13 persone nell'ambito della nuova inchiesta sulla formazione di un lago di percolato nella discarica palermitana di Bellolampo. Le accuse sono di disastro doloso, inquinamento delle acque e del sottosuolo, gestione abusiva di discarica e abbandono dei rifiuti speciali. Oggi il pm che coordina l'indagine, Geri Ferrara, ha interrogato Nicolò Gervasi, il direttore generale dell'Amia, l'ex municipalizzata che gestisce la discarica, e Pietro Lo Monaco ex dirigente generale della Protezione civile, delegato dal commissario per l'emergenza rifiuti a seguire le sorti di Bellolampo. Lo Monaco si è avvalso della facoltà di non rispondere. Quello aperto dai pm è il secondo fascicolo sulla formazione del percolato nella discarica: la prima inchiesta ha già portato al rinvio a giudizio di 12 persone tra le quali l'ex sindaco di Palermo Diego Cammarata, l'ex liquidatore dell'Amia, Gaetano Lo Cicero, l'ex presidente del consiglio di amministrazione della società Vincenzo Galioto. La seconda indagine ha per oggetto la formazione di un nuovo lago di circa 10mila metri cubi, ora bonificato, creatosi dal 2010 in poi: il liquido rilasciato dai rifiuti è altamente inquinante. Dalle analisi chimiche è emerso che il percolato si è infiltrato nelle falde acquifere e in alcuni pozzi privati della zona.

04 giugno 2013

Scossa di terremoto nelle Eolie l'epicentro in mare aperto

- Palermo - Repubblica.it

La Repubblica.it (Palermo)

"Scossa di terremoto nelle Eolie l'epicentro in mare aperto"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Scossa di terremoto nelle Eolie

l'epicentro in mare aperto

L'evento sismico con magnitudo 2,1 è stato registrato questa mattina dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia

TAG terremoto, eolie

Una scossa di terremoto con epicentro in mare è stata registrata stamattina nel distretto sismico delle isole Eolie. L'evento si è prodotto alle 7.27 con magnitudo 2.1 tra l'arcipelago e la costa messinese, molto distante dall'uno e dall'altra. Il sisma è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondità di 9,1 chilometri.

Data:

04-06-2013

Live Sicilia

Scosse di terremoto al largo di Lipari e sull'Etna

- Live Sicilia

Live Sicilia

"*Scosse di terremoto al largo di Lipari e sull'Etna*"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Magnitudo 2.1 e 2.4

Scosse di terremoto

al largo di Lipari e sull'Etna

Martedì 04 Giugno 2013 - 09:06

Il terremoto che ha interessato il vulcano è stato avvertito dalla popolazione di 33 comuni catanesi.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

0/5

0 voti

0 commenti

Stampa

Il distretto sismico di Lipari, in cui è avvenuto il terremoto

ROMA - Una scossa di magnitudo 2.1 è stata registrata al largo dell'isola di Lipari dai sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il terremoto si è verificato intorno alle sette e trenta, a una profondità di 9,7 chilometri. In nottata, inoltre, un'altra scossa di terremoto era stata registrata sull'Etna, a una profondità di sette chilometri. In questo caso il sisma è stato di magnitudo 2.4 ed è stato avvertito dalla popolazione di 33 comuni catanesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 04 Giugno ore 10:18

Primo incendio della stagione ad Erice. Allarme di Tranchida: "Un primo segnale..."

Marsala.it

"Primo incendio della stagione ad Erice. Allarme di Tranchida: "Un primo segnale..."

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Primo incendio della stagione ad Erice. Allarme di Tranchida: "Un primo segnale..."

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [Aggiungi commento](#)

Con l'avvicinarsi della stagione estiva c'è stato un primo incendio - forse di matrice dolosa - ad Erice.

La cosa ha messo in allarme il Sindaco Giacomo Tranchida. Ha divorato tra i 12 e i 15 ettari di macchia mediterranea della località Casazza-Santa Maria Maggiore. Tranchida ha scritto una lettera al governatore Rosario Crocetta e all'assessore regionale all'Agricoltura - inviandola, tra gli altri, anche al prefetto Marilisa Magno e al questore Carmine Esposito - per «sottolineare la strana coincidenza del rogo, temporalmente correlata alla precaria condizione interessante i lavoratori forestali e le loro spettanze e la mancata realizzazione, a tutt'oggi, dei viali parafuoco».

Per domare le fiamme sul posto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con cinque mezzi, i forestali con tre mezzi, i volontari della Protezione civile con i vigili del fuoco discontinui e un loro mezzo, tre autobotti, di cui una del Comune di Erice, un'altra di quello di Valderice e un'altra di un privato e un modulo antincendio della Protezione civile che ha operato nei luoghi più impervi. Le operazioni di spegnimento del rogo, che per l'intera notte è stato alimentato dal forte vento, sono state dichiarate concluse intorno alle 7 di ieri. "Rinnovo - scrive ancora Tranchida nella missiva - il ringraziamento della città e mio personale a tutti gli addetti, ma di certo e stando così le cose non posso sin d'ora non ritenere la Regione quale eventuale corresponsabile di malaugurati futuri maggiori danni atteso che di certo il fuoco di ieri sera (venerdì notte, ndr.), vuoi per le condizioni ambientali e climatiche, non può non essere che di natura dolosa e non poco suona come un nefasto primo avvertimento".

ganau : la gesenu si dia una regolata

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **05/06/2013**

Indietro

- *Sassari*

Ganau : «La Gesenu si dia una regolata»

In Consiglio non passa la mozione di Cardin sul nuovo appalto dei rifiuti, ma il sindaco promette il pugno di ferro

«AUTO COMUNALE NELLO STALLO INVALIDI»

«Putroppo sono molti gli automobilisti che fanno un uso abusivo degli stalli per i disabili. Un atteggiamento da sanzionare, ma ancora più quando il responsabile è il Comune». Uno scoop quello del consigliere del Pdl Giancarlo Carta che ieri ha diffuso in consiglio la foto di un'auto della Protezione civile parcheggiata in via Murgia, a fianco del comando dei vigili urbani, proprio in un parcheggio per invalidi. «Trovate il responsabile», ha chiesto Carta. L'assessore Azara si è scusato annunciando provvedimenti.

di Paoletta Farina wSASSARI «La Gesenu deve darsi una regolata: se continuerà ad accumulare ritardi noi continueremo a sanzionarla e non riuscirà a pagare nemmeno le spese a cui va incontro». Parola del sindaco Gianfranco Ganau. «Ma rescindere il contratto sarebbe un disastro per la città. Si aprirebbe un vuoto nel servizio con conseguenze immaginabili». Ieri in consiglio comunale il capo dell'esecutivo di Palazzo Ducale ha sostenuto che l'atteggiamento dell'amministrazione comunale sarà duro contro la società ogni giorno chiamata in causa dai sassaresi che vedono la città sporca. Lo ha fatto rispondendo alla mozione presentata dal sardista Antonio Cardin, che da mesi conduce una battaglia contro il gestore del servizio. Mozione che non è passata a maggioranza ma che ha partorito un vivace dibattito sullo stato dell'arte dell'appalto, che doveva entrare a regime a marzo, ma che ha avuto una fase di transizione molto più lunga. Ritardi inammissibili per Cardin: che ha denunciato come ancora il cinquanta per cento dei cassonetti non sia stato sostituito, manchino i nuovi mezzi e le nuove spazzatrici, non decolli il nuovo servizio nel centro storico. Insomma, «il risultato è che la città è sporca ha sottolineato Cardin e la Gesenu non tiene fede al contratto, dimostrandosi un interlocutore inaffidabile. In questa situazione ha insistito il capogruppo sardista ci sono tutte le condizioni per la rescissione. Il Comune continua a multare la società, che ha accumulato sanzioni per tre milioni di euro, ma finora la Gesenu si è opposta e se si va in causa chi è sicuro che non otterrà ragione». Il sindaco ha riconosciuto che neanche l'amministrazione è soddisfatta, e anche l'assessore all'Ambiente, Monica Spanedda, ha concordato. «È vero che ora ci troviamo ad affrontare momenti critici che avremmo dovuto superare già lo scorso gennaio», ha detto la Spanedda «comunque stiamo lavorando per superare questa fase di impasse». Dai banchi dell'opposizione sono arrivate molte voci critiche. Franco Era (Psd Az) ha rilevato come continui a non vedersi un miglioramento del servizio: «Da parte dell'amministrazione non c'è la volontà di far rispettare il contratto». Antonello Desole ha denunciato le carenze del servizio nell'agro, la presenza, ancora, di discariche abusive. Ganau però ha voluto sottolineare che qualcosa sta funzionando: «A Li Punti il porta a porta sta funzionando ottimamente. Ecco, ci vuole tempo per le novità».

Convegno a Gela Gestione emergenze territoriali**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Martedì n. 3610 del 04/06/2013 - pag: 20

Convegno a Gela Gestione emergenze territoriali

"Pianificazione Territoriale Vs. Gestione delle Emergenze? - Il ruolo del Piano di Protezione", questo il tema del corso di aggiornamento professionale e tavola rotonda che ha avuto luogo a Gela nei giorni scorsi su input dell'Associazione Geologi della Provincia di Caltanissetta. Gli argomenti trattati hanno interessato il Territorio Regionale, quello della Provincia Regionale di Caltanissetta con particolare riferimento al territorio Comune di Gela. "L'incontro è stato un campo scuola - ha detto il Presidente Collura - in quanto il nostro territorio rientra tra le zone a rischio idrogeologico, di incendio e sismico oltreché Industriale per la presenza di un grande polo petrolchimico. C'è un grande bisogno di Geologia perché ci sia un approccio progettuale che non ripeta gli errori del passato con interventi prettamente ingegneristici, invasivi e che molto spesso hanno prodotto più guasti che benefici". "L'obiettivo che ci siamo posti oltre al contenuto altamente scientifico degli argomenti trattati ed allo spessore tecnico-scientifico e culturale dei relatori, - dice Saia, vice Presidente dell'Ageocl - è quello di legare l'evento al territorio per far conoscere e presentare ai convegnisti (molti di loro sicuramente pernoveranno a Gela) una Gela a volte trascurata e silente, ma indubbiamente carica di energie positive, piena di storia e di tradizioni". (ac)

*Dal Comune una pioggia di delibere***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Martedì n. 3610 del 04/06/2013 - pag: 10

Dal Comune una pioggia di delibere

PALERMO – Restauri, Gay pride, candidatura a Capitale europea della Cultura 2019, servizi sociali, apparati burocratici e sport. È questo il contenuto di una serie di delibere che l'Amministrazione di Palermo ha approvato la scorsa settimana. In tema di divulgazione scientifica e prevenzione dalle malattie, sono stati siglati due protocolli d'intesa con la Fondazione Umberto Veronesi e con la onlus Itaca Palermo. Il Comune metterà a disposizione i propri spazi per la realizzazione di workshop, eventi, mostre e convegni didattici. Inoltre Palermo aderisce alla "Rete italiana città sane Oms", un'associazione di Comuni che applicano la Carta di Ottawa sulla tutela della salute pubblica.

Un'altra delibera mette insieme un team di dirigenti che si occuperà dei "negoziati aziendali con i sindacati che hanno firmato il contratto nazionale di lavoro per i dipendenti del comparto edile e per i dirigenti delle aziende industriali". Nell'equipe sono coinvolti il ragioniere generale Carmela Agnello e gli uffici Risorse Umane, Manutenzioni e Protezione civile, Sviluppo organizzativo e Servizio gestione risorse umane.

Registrata la presa d'atto del programma di eventi del Pride nazionale Lgbtqi 2013 o più semplicemente Gay pride: la manifestazione si svolgerà a Palermo dal 14 al 23 giugno, mentre la tradizionale parata si terrà il 22. Il village sarà ospitato presso i Cantieri culturali alla Zisa. Tema dell'edizione di quest'anno sarà il Sud, cui saranno dedicate mostre, esposizioni, installazioni, opere teatrali, presentazioni di opere letterarie, dibattiti politici e un'ampia programmazione cinematografica.

La Giunta Orlando, infine, concede alle società sportive l'uso gratuito degli impianti per le manifestazioni e i progetti che coinvolgono i disabili, nel limite del 30 per cento delle spese sostenute.

Gaspere Ingargiola

Twitter: @gaspere84

Via libera a due progetti esecutivi
interamente finanziati dalla Regione

PALERMO – Approvati due progetti esecutivi interamente finanziati dalla Regione: il recupero della canonica della Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Partanna Mondello (per una spesa complessiva di 240 mila euro) e la messa in sicurezza della parrocchia di Santa Maria di Monserrato in via delle Croci (200 mila euro). Inoltre il Comune ha deciso di sostenere l'Oratorio dei Salesiani a Santa Chiara, che assiste cittadini disagiati ed extracomunitari nel quartiere Albergheria: a tal fine, la Giunta ha confermato il progetto di messa in sicurezza e miglioramento statico dell'intero complesso monumentale e ha incaricato il Settore Risorse immobiliari di studiare uno schema di concessione alla Curia arcivescovile.

Elaborato inoltre uno schema di protocollo d'intesa da presentare a enti pubblici territoriali, istituzioni, fondazioni e associazioni che hanno condiviso il progetto di candidatura di Palermo a Capitale europea della Cultura 2019. Per vincere il titolo bisognerà presentare i migliori progetti nelle categorie "Dimensione europea" e "Città e cittadini". La candidatura va presentata entro settembre al Ministero dei Beni Culturali. (gi)

|cv

Consumo di suolo, ultimi dati confermano: "In Sicilia una delle medie più elevate"**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Martedì n. 3610 del 04/06/2013 - pag: 4

Consumo di suolo, ultimi dati confermano: "In Sicilia una delle medie più elevate"

PALERMO – Biodiversità e consumo di suolo sono al centro dell'emergenza nazionale. Lo ha ricordato Fulvio Mamone Capria, presidente della Lipu in occasione della 48/a Assemblea nazionale della Lega per la protezione degli uccelli.

L'allarme si estende su tutto il territorio nazionale e riguarda, in particolare, quelle realtà che non hanno provveduto alla redazione di piani per uno sviluppo sostenibile delle città come il Pai (piano stralcio per l'assetto idrogeologico) e i piani regolatori. La Sicilia, in tal senso, gode di una legge urbanistica di sistema a livello regionale che risale al 1978 (lr 71) e uno stato di aggiornamento dei Prg comunali al minimo nazionale.

"Pensiamo occorra mettere un freno al consumo di suolo che divora otto metri quadrati al secondo di territorio e ogni anno una superficie pari a quella di città come Milano e Firenze messe insieme". Il presidente Capria chiede fondi e finanziamenti per salvare la fauna e il territorio di un Paese sempre più cementificato e sempre meno sostenibile. Il governo risponde positivamente, ma non bastano le buone intenzioni. Andrea Orlando, ministro all'ambiente del governo Letta, presente all'incontro di Parma con la Lipu, ha ribadito che "la volontà politica non basta se non riusciremo anche a trovare le risorse". Per l'Emilia entro fine mese il Governo potrebbe stanziare ulteriori 10 milioni che farebbero seguito ai primi 14 già stanziati per gli interventi più urgenti. "In questo momento – ha spiegato il ministro - sul dissesto idrogeologico le risorse sono pochissime".

Pochissime risorse per un problema di proporzioni epiche, soprattutto in Sicilia.

Nell'Isola, secondo dati del Ministero, il 70% del territorio è a rischio idrogeologico e nell'ultimo mezzo secolo, cioè dal 1960 al 2010, ci sono state 107 vittime. Tra il 2009 e il 2011 i danni causati dalle alluvioni sono costati quasi un miliardo nell'Isola e i due casi più eclatanti sono ancora freschissimi nella memoria collettiva: Giampileri (2009) e Saponara (2011).

In termini di suolo la Sicilia è tra le Regioni più "consumiste" d'Italia con un dato compreso tra il 7 e l'8,5%, quindi superiore la media nazionale che nel 2010 ha raggiunto quota 6,9%. Tra le province nazionali Palermo e Catania si trovano nella fascia di pericolo più elevata. Il centro etneo ha un dato incluso tra il 20 e il 30%, mentre è veramente in serio pericolo la città del celebre sacco degli anni Cinquanta con un risultato che oscilla tra il 30 e il 50%. A fare peggio in Italia sono soltanto Napoli, Milano, Torino e Pescara.

R. B.

Clinica Macciotta, nella notte del 14 giugno il trasferimento dei pazienti al Policlinico**Sardegna oggi**

"Clinica Macciotta, nella notte del 14 giugno il trasferimento dei pazienti al Policlinico"

Data: **05/06/2013**

Indietro

martedì, 04 giugno 2013

Clinica Macciotta, nella notte del 14 giugno il trasferimento dei pazienti al Policlinico

È stato programmato nella notte tra venerdì 14 e sabato 15 giugno il trasferimento di alcuni reparti della clinica Macciotta di Cagliari (Terapia intensiva neonatale e Puericoltura) al nuovo Blocco Q del Policlinico universitario di Monserrato.

CAGLIARI - La decisione è stata presa oggi dalla cabina di regia istituita all'assessorato regionale della Sanità e alla quale hanno preso parte oltre alla Regione l'Azienda ospedaliero-universitaria di Cagliari, la Prefettura, la Direzione generale della protezione civile della Regione, i Vigili del fuoco, le forze dell'ordine e i rappresentanti dei Comuni interessati.

L'orario notturno e il fine settimana non sono stati scelti a caso, visto il traffico limitato a quelle ore e senza gli uffici pubblici aperti di sabato. Si tratterà di una operazione complessa, tanto più che a essere interessati saranno piccoli pazienti in una condizione clinica particolarmente delicata, ed ecco perché sono state coinvolte anche Questura e in particolare la Polstrada, considerato che potrebbero rendersi necessari temporanei blocchi stradali al percorso da via Porcell al Policlinico. Le ambulanze di trasporto neonatale saranno scortate dalle forze dell'ordine, che presidieranno anche gli incroci stradali per renderli scorrevoli.

Il percorso da compiere tra la Macciotta e il Policlinico sarà di circa 10 chilometri e potrà essere effettuato, secondo le stime, in circa 15 minuti, ai quali però dovranno aggiungersi le fasi di preparazione e quelle di trasferimento del paziente, una volta a destinazione, dall'ambulanza alla nuova sede. Il tutto sarà velocizzato dopo i primi trasferimenti che, viene stimato, interesserà tra i 18 e i 30 neonati. Una decina di giorni fa, per sincerarsi dello stato dei lavori all'indomani della chiusura del cantiere, il presidente della Regione Ugo Cappellacci e l'assessore della Sanità Simona De Francisci avevano effettuato un sopralluogo operativo al Blocco Q. In questi giorni si sta procedendo invece agli ultimi collaudi di sale e macchinari che ospiteranno i neonati. La prossima settimana si terrà una nuova riunione della cabina di regia per definire gli ultimi dettagli.

Ultimo aggiornamento: 04-06-2013 18:20

«Troppe spese per Campovolo». Promoter: «Superficiali»

La Sicilia - monografica - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

polemica sul concertone a favore dei terremotati

«Troppe spese per Campovolo». Promoter: «Superficiali»

Il M5S attacca l'evento per l'Emilia da 150mila persone che costò 1,8 milioni. La replica: «Non paragonabile al Primo Maggio, esigenze diverse»

Martedì 04 Giugno 2013 monografica, e-mail print

il palco per il concertone "Italia loves Emilia" a Campovolo Bologna. Il concertone di Campovolo fu uno dei simboli della voglia di riscatto dell'Emilia ferita dal terremoto. Ora, a otto mesi di distanza da quel 22 settembre che a Reggio Emilia radunò oltre 150.000 persone, su quella fotografia si allungano i dubbi del Movimento Cinque Stelle.

Tropi, secondo il consigliere regionale dell'Emilia-Romagna Andrea Defranceschi, gli 1,8 milioni di spese denunciate dagli organizzatori, «ben al di là della media» per questi eventi. Accuse che i promotori hanno respinto, bollando l'esponente grillino di poca conoscenza e superficialità, mentre il presidente della regione, Vasco Errani, parla di sfregio. «Osservando il resoconto generale di "Italia Loves Emilia", ci è balzata agli occhi una cifra strana: i quasi due milioni di costi di produzione», ha messo nero su bianco Defranceschi in un'interrogazione alla giunta guidata da Vasco Errani.

I dati non erano segreti, anzi sono stati resi pubblici nelle scorse settimane (il concertone ha fruttato oltre 3 milioni di fondi per le zone colpite dal sisma): «Per chi non è del ramo, noi inclusi - scrive Defranceschi - queste cifre possono non significare niente, invece abbiamo scoperto che questo concerto ha spese di produzione doppie rispetto a qualunque altro realizzato per la televisione con il quale lo si voglia confrontare». Come il Primo Maggio in piazza San Giovanni «che non raggiunge i 600.000 euro» o l'altro evento per il sisma del 25 giugno a Bologna. Insomma, secondo Defranceschi, «in questo concerto, fatto per destinare la maggior quota possibile di fondi ai terremotati, non si è badato a spese e anzi, si è ecceduto. Quello che chiedo è: come mai? Solo per fare esempio: erano necessari 50 gruppi elettrogeni a prezzo pieno, visto che non essendoci più l'urgenza, come gli organizzatori dichiarano, si poteva chiedere all'Enel l'allacciamento? ». Il dubbio di Defranceschi, che dà per certa la buona fede del presidente Errani, è «che interessi diversi possano aver inquinato il funzionamento della macchina della beneficenza e il lucro sulla disperazione è un pensiero che farebbe rabbrivire chiunque».

Alle insinuazioni i promotori, guidati dal manager di Ligabue Claudio Maioli, hanno risposto bollando le parole di Defranceschi come «superficiali», perché «la manifestazione del primo maggio e il concerto al Dall'Ara di Bologna nulla hanno a che vedere, in termini produttivi, con le necessità e lo spiegamento di professionisti e tecnica utilizzati per l'evento del 22 settembre». Insomma, impossibile paragonare Campovolo con «le esigenze e i relativi costi per l'organizzazione di un concerto da 40.000 persone all'interno di uno stadio» e calcolarne le spese «con una semplice moltiplicazione per quattro». Oltre al fatto che "Italia Loves Emilia" è andato in scena a oltre 3 mesi di distanza dal sisma, quando le esigenze della popolazione colpita erano diverse e il personale che abbiamo impiegato, tutto locale, necessitava di lavorare».

«Non posso che apprezzare - è il commento di Errani - la risposta pronta e argomentata degli organizzatori del Concertone di Campovolo ai dubbi sui costi sollevati dal consigliere regionale Defranceschi. Aggiungo che la Regione fu destinataria di importanti risorse a favore delle popolazioni terremotate, il cui importo e il cui impiego sono documentati pubblicamente nel sito Openricostruzione (www.openricostruzione.it). Queste risorse sono e saranno spese bene e in modo trasparente. Se esprimere dubbi è sempre lecito, e tali interrogativi debbono avere risposte serie, penso anche che sarebbe davvero ingiusto sfregiare o sporcare le cose buone fatte assieme, come nel caso di Italia Loves Emilia».

La polemica è scoppiata a pochi giorni dal nuovo concerto di beneficenza in programma il 25 giugno a Carpi, curato dagli

«Troppe spese per Campovolo». Promoter: «Superficiali»

stessi organizzatori di Campovolo ma in questo caso con la Regione in prima fila. Allora, infatti, a gestire i fondi e a consegnarli alle istituzioni furono gli organizzatori.

Federico Del Prete

04/06/2013

Varata la Giunta Rapisarda-bis

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Tremestieri. Il sindaco ha nominato i quattro nuovi assessori: Romano vicesindaco

Varata la Giunta Rapisarda-bis

Martedì 04 Giugno 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Da sin., Turrisi, Chiarenza, il sindaco Basile, Romano e Leone Il sindaco Ketty Rapisarda Basile ha assegnato le deleghe ai membri della nuova Giunta di Tremestieri. Antonino Romano è stato nominato vicesindaco, con deleghe a Lavori pubblici, Urbanistica, Sport, Innovazione Tecnologica, Sponsorizzazioni, Progetti Comunitari, Manutenzioni, Comunicazione Pubblica, Rapporti con aziende partecipate e Verde Pubblico. Giuseppe Chiarenza curerà i Servizi Demografici ed Elettorali, Statistica, Polizia Municipale, Visibilità e sicurezza stradale, Randagismo, Legalità e trasparenza, Depenalizzazione, Servizi Cimiteriali, Commercio e Attività produttive. Giuseppe Leone dovrà occuparsi di Bilancio e finanza locale, Programmazione finanziaria, Tributi, Risorse finanziarie, Pubblica Istruzione, Rapporti con il Consiglio comunale, Cultura e Decentramento Canalicchio.

Francesco Turrisi gestirà le Politiche Sociali e per la famiglia, Politiche Giovanili e occupazionali, Associazionismo locale, Turismo, Spettacolo, Ecologia e Ambiente. Il sindaco ha tenuto per sé Affari Generali e istituzionali, Politiche delle risorse umane e organizzazione, Affari legali e contenzioso, Formazione, Edilizia Scolastica, Patrimonio, Pari opportunità, Culto Mariano, Sanità, Protezione Civile, nonché ogni altra attività non espressamente delegata.

«Gli assessori designati saranno all'altezza del proprio compito e metteranno a disposizione le loro capacità per ottimizzare i servizi nel territorio e quindi migliorare la qualità della vita - dice il sindaco - le deleghe sono state assegnate tenendo conto della loro esperienza e competenza professionale».

SIMONE RUSSO

04/06/2013

Scatta l'ordinanza antincendi S. Giovanni la Punta.

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Scatta l'ordinanza antincendi S. Giovanni la Punta.

Ripulitura dei terreni incolti entro il 15 giugno

Martedì 04 Giugno 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Il sindaco di San Giovanni la Punta, Andrea Messina, assieme al comandante della polizia municipale, commissario Roberto Cona, e all'assessore alla Protezione civile, Carmelo Sapienza, con apposita ordinanza obbliga i proprietari e/o conduttori di aree incolte, in stato di abbandono o in precario stato di manutenzione, ricadenti in tutto il territorio comunale, di provvedere entro il 15 giugno alla ripulitura delle aree da stoppie, frasche, cespugli e residui di coltivazione; sgombero di detriti, immondizie e quant'altro possa essere veicolo d'incendio e alla recinzione in corrispondenza dei confini fronteggianti vie, strade e piazze aperte al pubblico passaggio; nonché di assicurare in tali aree, fino al 15 ottobre, il mantenimento delle condizioni atte ad evitare il proliferare di erbacce e sterpaglie.

E' vietato, nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre, accendere fuochi in corrispondenza o in prossimità di terreni agricoli, lungo le strade e in tutte le aree indicate nell'ordinanza. Il materiale prodotto dalla ripulitura dei terreni dovrà essere smaltito nelle isole ecologiche.

A carico dei soggetti inadempienti saranno applicate sanzioni amministrative da 50 euro a 3.000 euro.

04/06/2013

Dal centro alla periferia: giorni di fuoco

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Dal centro alla periferia: giorni di fuoco

Cinque roghiDa Avola Antica al campo sportivo, passando per un tratto dell'autostrada e un'area di contrada Gallina

Martedì 04 Giugno 2013 Siracusa, [e-mail](#) [print](#)

ORE DI INTERVENTI

Per domare tutti gli incendi ci sono volute ore di lavoro per i vigili del ... Notte di fuoco in città, da Avola antica al campo sportivo. Cinque incendi di probabile matrice dolosa appiccati da domenica sera a ieri. In nessuno dei diversi casi si è fatto fronte a danni consistenti, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Noto.

Il primo rogo è stato appiccato, alle 20 circa di domenica a un cumulo di rifiuti, ad Avola antica. Le micro-discardie e le sterpaglie, in quella che dovrebbe essere una località turistica dall'inestimabile valore storico, proliferano. E con esse aumentano anche gli incendi di probabile matrice dolosa appiccati per eliminare i cumuli di rifiuti e le erbacce.

A distanza di circa un'ora altre fiamme sono state appiccate in autostrada, dove ad ardere sono state delle sterpaglie. Per spegnere l'incendio e mettere in sicurezza il tratto di autostrada interessata dall'incendio, ai vigili del fuoco è servita più di un'ora. Una volta ripristinate le condizioni di percorribilità della tratta della Siracusa Gela antistante la città, i vigili del fuoco si sono recati in contrada Gallina dove un altro incendio di sterpaglie ha distrutto quasi un ettaro di terreno.

Dopo altri interventi garantiti in altri comuni della zona sud della provincia di Siracusa, ai pompieri della caserma di contrada Faldino sono stati avvisati, alle 7,30 di ieri, della presenza di fiamme nei pressi del campo sportivo «Meno di Pasquale». Il rogo, sprigionatosi da un terreno confinante pieno di sterpaglie, si è propagato a uno degli alberi interrati all'interno della struttura comunale.

Se i vigili del fuoco non avessero raggiunto il posto con celerità e non avessero preso in mano la situazione, l'incendio avrebbe potuto estendersi ulteriormente e far registrare danni decisamente più consistenti ai danni del campo sportivo comunale. Fiamme ieri anche in contrada Zuccara, alle spalle di un ristorante.

Emanuela Tralongo

04/06/2013

Fiamme nella valle del Tellaro bruciati 47 ettari di terreno

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Fiamme nella valle del Tellaro

bruciati 47 ettari di terreno

Martedì 04 Giugno 2013 Siracusa, e-mail print

volontari all'opera Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato nel pomeriggio di domenica, interessando l'intera area del Tellaro spingendosi, alimentato dal vento, sino alla spiaggia di Marianelli.

In totale, sono andati in fumo 47 ettari di macchia mediterranea. Dopo le segnalazioni di chi ha notato le fiamme e il fumo della vegetazione che bruciava, sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Noto, Siracusa e Pachino, il Corpo forestale e le squadre antincendio dei volontari di Protezione Civile Avcn e Prociv di Noto, e Nam di Rosolini.

Ci sono volute oltre cinque ore per domare l'incendio, grazie anche all'ausilio di due canadair, che ha messo in pericolo anche le abitazioni adiacenti all'area di riserva naturale. Inestimabili i danni provocati dall'incendio doloso, considerato che nella riserva sono numerose le specie di animali selvatici e di uccelli presenti, importantissimi per l'ecosistema della zona.

Inizia nel peggiore dei modi la stagione estiva: è importante lanciare una seria campagna di sensibilizzazione che possa coinvolgere tutta la popolazione. Come ricordano i volontari, anche la minima segnalazione, purché tempestiva, può aiutare ad evitare danni maggiori.

O. G.

04/06/2013

Con l'auto abbatte un palo ma resta illeso

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia (Trapani), La

""

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

campobello

Con l'auto abbatte

un palo ma resta illeso

Martedì 04 Giugno 2013 Trapani, [e-mail print](#)

Campobelloan.bo.) Nessun ferito e un palo di luce abbattuto. È il bilancio di un incidente stradale avvenuto all'alba di domenica nella centralissima via Garibaldi. Un 40enne di Campobello, alla guida di una station-wagon, per cause da accertare, ha perso il controllo della vettura, schiantandosi contro uno dei pali di pubblica illuminazione che si trovano sul marciapiede destro della strada, che, a causa dell'impatto, è caduto a terra. L'uomo aveva parcheggiato l'auto lungo il marciapiede. L'incidente sarebbe avvenuto nel corso di una manovra per tentare di immettersi nella strada. Illeso il conducente, gravi danni alla vettura. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il personale di protezione civile.

04/06/2013

Bper, gli aiuti ai terremotati

Dal Banco di Sardegna 500 mila euro per le opere di carattere sociale

Ripristino di alcune biblioteche comunali, riapertura di una piscina, ricostruzione di una cappella, recupero di una scuola elementare, acquisto di materiale e arredi per asili e scuole dell'infanzia, ricostruzione di un circolo per anziani, allestimento di una struttura psicoterapeutica, rifacimento di una sede scout.

Sono questi gli interventi di carattere sociale realizzati nei Comuni dell'Emilia Romagna, colpiti dal terremoto nel 2012, e resi possibili grazie all'erogazione di 500 mila euro del Banco di Sardegna, componente del gruppo Bper, la Banca popolare dell'Emilia Romagna che ha destinato all'area del sisma ben un milione e 100 mila euro in beneficenza. Ieri a Modena il presidente dell'istituto sardo Antonello Arru (assieme al leader della Bper Ettore Caselli), ha dato conto degli interventi avviati nei diversi Comuni grazie al denaro messo in circolo dalla banca. Un aiuto prezioso, fondamentale per le popolazioni colpite dal terremoto che ha devastato intere porzioni di territorio, rendendo inutilizzabili strutture sociali di primaria importanza. Non a caso, all'incontro di ieri hanno partecipato numerosi i sindaci della zona, i rappresentanti di comitati e don Luca Baraldi, cerimoniere vescovile della diocesi di Carpi.

«Oggi vogliamo rinsaldare i sentimenti di solidarietà concreta che hanno guidato il nostro agire nell'ultimo anno», ha detto il presidente Bper Ettore Caselli. «La tragedia del terremoto ha provocato grande dolore, ma ha anche messo in moto energie inaspettate. Bper ha dimostrato nei fatti di essere banca del territorio: la continuità operativa non si è mai interrotta e lo stanziamento di un importante plafond a tasso agevolato ha permesso di fronteggiare le prime esigenze di famiglie e imprese, mentre le erogazioni benefiche hanno contribuito alla rinascita del tessuto sociale».

Il presidente del Banco di Sardegna ha a sua volta aggiunto: «Fin dai giorni successivi al sisma la Fondazione Banco di Sardegna, che allora presiedevo, e il cda della banca hanno deciso di manifestare con un impegno concreto la loro vicinanza ai territori colpiti», ha spiegato Arru. «In varie occasioni, non legate a terremoti ma ad altri eventi drammatici e a calamità naturali, la Sardegna ha ricevuto numerose testimonianze di solidarietà. Ci sembrava giusto contribuire ad alleviare a nostra volta i disagi della popolazione emiliana. Abbiamo ritenuto opportuno lasciare a chi opera in loco la scelta sulla destinazione degli interventi e mi fa molto piacere constatare che le erogazioni benefiche hanno sostenuto, in modo particolare, il recupero di strutture scolastiche, sociali e di aggregazione».

In servizio venti bagnini***Buggerru***

Il Comune di Buggerru prepara i programmi per la stagione balneare con salvamento a mare e servizi in spiaggia da Caladomestica sino a San Nicolò. «Nonostante il taglio di risorse da parte della Regione e la mancanza del Pul, il piano di utilizzo dei litorali - spiega Achille Rombi, consigliere comunale - si procede con la programma di preparazione per la stagione balneare». In tutto il litorale, spiega Rombi, saranno impiegati circa 20 bagnini: «Dodici sono quelli in forza alla Protezione civile - spiega - gli altri sono quelli che devono essere garantiti dalle quattro concessioni che anche quest'anno opereranno nel litorale». In corso di discussione, invece, il piano di utilizzo dei litorali: «È stata presentata la proposta del Comune - spiega ancora Rombi - adesso attendiamo la risposta dalla Regione». (d. m.)